Siracusa. Parco della Neapolis, missione palermitana del soprintendente Rizzuto

Il Parco della Neapolis priorità assoluta per il nuovo soprintendente ai Beni Culturali, Calogero Rizzuto. Mentre le polemiche intorno alla sua nomina rimangono accese e approdano anche sulla stampa nazionale, l'ex direttore della Casa Museo "Antonino Uccello" rende note le sue intenzioni in merito alla gestione dei beni culturali e ambientali della provincia. Le linee guida che intende tracciare emergeranno dall'incontro convocato per domani a Palermo dal dirigente dell'assessorato regionale per affrontare un tema di fondamentale importanza per la valorizzazione dei siti culturali e di interesse naturalistico siciliani. Dopo il "via libera" al finanziamento dei progetti inseriti nell'ambito del programma "Poin Attrattori culturali, naturali e turismo", si dovrebbe avviare l'iter che concretamente dovrebbe condurre alla loro realizzazione. La riunione servirà, nel dettaglio, per parlare del polo museale Siracusa-Ragusa, finanziato con poco meno di un milione di euro, della riqualificazione del museo Paolo Orsi, per due milioni e 800 mila euro e soprattutto della "valorizzazione funzionale del Parco della Neapolis", per 9 milioni di euro circa suddivisi in due stralci. Rizzuto ha intenzione di porre "particolare attenzione a questo progetto- spiega una nota della Soprintendenza- per la peculiarità e la specificità dell'intervento nel sito che rappresenta il maggiore attrattore e luogo visitato dal 90 per cento dei turisti in visita nel capoluogo"